

Calano i protestati

Diminuisce il numero degli effetti protestati in Italia. Nel primo trimestre dell'anno, infatti, sono stati presentati in tutta la Penisola poco più di 247 mila protesti, con un calo rispetto allo stesso periodo del 2013 pari al 23,5%, come emerge dall'elaborazione effettuata da InfoCamere, società che gestisce il patrimonio informativo delle Cciao. A pesare sull'andamento di quest'anno è la notevole diminuzione del numero (-22,3%) ma soprattutto del valore (-32,9%) delle cambiali. Nei primi tre mesi del 2013 furono firmate oltre 253 mila cambiali (per circa 433 milioni di euro). Quest'anno invece il numero è sceso a 197 mila per un valore di poco superiore ai 290 milioni di euro. Anche gli assegni bancari sono diminuiti: lo scorso anno furono quasi 67 mila contro gli attuali 48.470 (-27,5%). Più accentuata la diminuzione del valore complessivo, che ha toccato il 32%: da 305 milioni di euro a poco più di 207 milioni. Calano anche le tratte, sia nel numero che nel valore: da 2.689 a poco più di 1.700 dei primi tre mesi del 2014.